

Fino a 193 mila euro**Dalla scrivania**

La Regione farà on line le spese «in economia», ossia sotto i 193 mila euro (in totale circa 13 milioni l'anno pari all'1% del bilancio regionale)

La Regione on line per «fare la spesa»

BARI — Le spese «in economia», ossia sotto i 193 mila euro (in totale circa 13 milioni l'anno, l'1% del bilancio regionale), d'ora in poi la Regione le farà on line. Lo impone il regolamento proposto da Marida Dentamaro, assessora regionale con delega a Contratti e appalti, pubblicato lunedì scorso e presentato ieri alla Camera di Commercio di Bari a fornitori, funzionari regionali e altre amministrazioni e società interessate (tra cui Aeroporti di Puglia) a seguire le orme della Regione. Enti locali e pubblici, per gli acquisti «in economia», oggi non ricorrono a gara pubblica ma a procedure più rapide e informali (consultazioni dell'economista con pochi fornitori). Il nuovo regolamento, invece, obbliga la Regione a fare «shopping» sul sito web «EmPulia», ideato nella scorsa legislatura dall'assessore Guglielmo Minervini ma poco utilizzato perché finora facoltativo. «Questo strumento — dice Vendola — ha anche un valore politico: aiuta a qualificare la pubblica amministrazione, che va valorizzata e rinnovata, non definita "fannullona"». «EmPulia — spiega Dentamaro — assicurerà negli acquisti più efficienza, trasparenza, risparmio, concorrenza, legalità e controllabilità. I fornitori iscritti all'albo on line di EmPulia, suddiviso in varie categorie merceologiche (come cartoleria, pc, materiali igienico sanitari o servizi di consulenza), saranno invitati automaticamente a ogni gara». Vince l'offerta più economica. E la Regione dovrebbe ridurre la spesa fino al 25%. Questo almeno è il risparmio registrato dall'Emilia Romagna, da cui la Puglia ha mutuato la buona pratica.

Giuseppe Daponte

© RIPRODUZIONE RISERVATA